

NUOTO FISDIR. Gli atleti veronesi protagonisti nelle Marche

Rari Nantes top a Fabriano

Tris di ori per super Grandis

Missione compiuta. Anche se parzialmente. La Rari Nantes Verona rientra dai campionati di categoria di Fabriano con tre ori, un argento e due bronzi. Bottino che sarebbe stato più importante non fosse stato per le assenze di Fabio de Mutiis e Mattia Mozzo, impossibilitati a partecipare il primo per un'infiammazione al ginocchio, Mozzo per problemi di salute.

Il gruppo ridotto e condotto sul piano tecnico da Alice Marchesini giovane allenatrice che in soli due anni è riuscita ad entrare nel cuore dei suoi ragazzi, e su quello morale da Bruno de Mutiis la cui trentennale esperienza fra i paralimpici ha permesso di compattare il gruppo portandolo a risultati inimmaginabili, si è dato da fare in vasca rispettando le previsioni.

Entrando nel dettaglio dei tre campioni saliti sul podio, da sottolineare la super prestazione di Guido Grandis

che con i suoi tre metalli nobili nei 200 misti, 200 e 100 rana ha fatto l'en plein. È una garanzia per la Rari Nantes tanto che ai prossimi assoluti in vasca lunga di Chianciano si possono già ipotizzare altri successi, anche se dovrà competere con giovanissimi dall'enorme talento. Matteo Contolini ha portato a casa un argento nei 200 dorso, chiudendo con il quinto posto i 100 stile libero e 100 dorso. Due bronzi per Cristian Mazzarella nei 200 rana e 200 misti, quarto nei 100 misti. Applausi all'ex compagno di vasca Daniele Zicchella rientrato in Puglia, e come da prassi ha firmato due record italiani, perché ogni volta che gareggia abbassa i suoi personali. Erano 65 le società che hanno partecipato portando 360 atleti. La Rari Nantes ha seguito con attenzione l'organizzazione della manifestazione visto che il 12 maggio è chiamata a programmare al Centro Federale di via Galliano i campionati regionali. • A.P.



Da sinistra Marchesini, Mazzarella, Contolini, Grandis e de Mutiis



Il nuoto paralimpico in Italia è sempre più triestino

Due atlete alabardate (Giorgia Marchi e Margherita Sorini) agli Europei giovanili
Ai campionati italiani 16 medaglie della Triestina e tre dell'Acquamarina

La kermesse
continentale tappa
verso il sogno
di Tokyo 2020

Roberto Degrassi

TRIESTE. Il nuoto paralimpico in Italia parla sempre più triestino. Un movimento in costante crescita con la conferma che nella multisportiva Trieste le discipline paralimpiche occupano un ruolo di rilievo. Nel giro di poco tempo ad esempio la Triestina Nuoto si è conquistata un posto stabile tra le società all'avanguardia.

Di ieri la conferma. **Giorgia Marchi** e **Margherita Sorini**, portacolori della centenaria società alabardata, hanno conquistato la convocazione per i Giochi Europei Giovanili che si svolgeranno a fine giugno a Pajulahti in Finlandia.

Un risultato che nelle speranze delle atlete e dello staff potrebbe non rappresentare un punto d'arrivo. Troppo forte infatti la suggestione delle Paralimpiadi di Tokyo.

Le due convocazioni completano un periodo decisamente positivo per il nuoto

paralimpico triestino. Nello scorso fine settimana si sono disputati i campionati italiani di due federazioni paralimpiche di riferimento: la **Fisdar** (Federazione italiana sport paralimpici degli intellettivi relazionali) a Fabriano, in vasca corta, e la **Finp** (Federazione italiana nuoto paralimpico) a Bologna in vasca lunga.

Complessivamente sono state 16 le medaglie vinte dalla Triestina Nuoto (seguita da **Nicoletta Giannetti**) e tre dall'Acquamarina Team Trieste Onlus.

Nei Tricolori per atleti con disabilità intellettivo relazionali due ori per **Giorgia Marchi**, categoria S14, si è imposta nei 100 metri rana (1.29.15, con il record italiano), nei 200 stile (2.42.34) e nei 200 misti (2.56.16). Argento per **Alessia Destradi**, S14, nei 50 farfalla e nei 100 stile mentre nei 200 stile centra il bronzo. Terzo gradino anche per **Riccardo Fuso**, S14, il più giovane della squadra, nei 50 rana. Un ar-

gento e un bronzo per **Daniele Vocino**, a suo agio nelle distanze più lunghe, rispettivamente nei 1500 e nei 400. La Triestina Nuoto conquista due medaglie d'oro anche nelle staffette. Stabilisce il nuovo record italiano assoluto nella 4x50 mista/mista con **Luca Bolognino**, **Destradi**, **Marchi** e **Vocino** in 2.42.54, e si ripete anche nella 4x50 mista/stile con **Bolognino**, **Destradi**, **Fuso** e **Marchi**.

Tre bronzi per i rappresentanti dell'Acquamarina Team Trieste onlus con **Riccardo Coslovich** nei 50 rana, **Valentina Cepak** nei 50 dorso e **Alice Mercusa** nei 50 dorso.

Nei campionati italiani **Finp** di Bologna, invece, tre successi per l'alabardata **Margherita Sorini**, S10, nei 400 stile (5.07.25, record italiano), nei 100 (1.09.50) e nella finale open. **Jasmin Frandoli**, S3, si piazza seconda nei 50 stile migliorando il personale e bissa l'argento nei 100. ---

© BY NCDALCUNDIRITSERVATI





Giorgia Marchi e Margherita Sorini con Nicoletta Giannetti